



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ARZANO IC 1 - ARIOSTO

NAIC8EH00L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ARZANO IC 1 - ARIOSTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4723** del **19/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 78** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 81** Attività previste in relazione al PNSD
- 82** Valutazione degli apprendimenti
- 87** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 91** Aspetti generali

- 97** Modello organizzativo
- 100** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 101** Reti e Convenzioni attivate
- 102** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto 1 Ariosto si presenta alquanto articolato nella sua struttura, ha tre sedi distribuite su di un territorio apparentemente omogeneo con prevalenza di ceto basso nelle zone del centro storico del paese, nonostante ciò c'è una forte comunità coesa che vive e frequenta la scuola.

Popolazione scolastica

La popolazione studentesca presenta un background medio basso.

Ci sono gruppi di studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate.

Sul territorio la presenza degli stranieri è in crescita, vi sono ancora poche minoranze etniche.

Territorio e capitale sociale

Area posta al nord di Napoli con una zona a tradizione industriale, dove sono presenti piccole e grandi imprese. Attualmente il territorio conosce una significativa crisi occupazionale.

L'ambiente culturale

di riferimento è alquanto modesto, pochi sono i centri culturali e scarse le associazioni del territorio.

Quelle presenti, specie le associazioni religiose risultano attive grazie a una certa quantità di figure professionali che operano senza scopo di lucro.

Risorse economiche e materiali

La struttura degli edifici nei tre plessi dell'Istituto comprensivo necessita ancora di un parziale adeguamento anche se la scuola è accogliente, aperta ed integrata sul territorio.

Essa appare multifunzionale in quanto fornita di ambienti ristrutturati quali palestre e laboratori primaria; mentre per la scuola secondaria di primo grado risulta ancora precaria la struttura adibita a palestra.

Nonostante i fondi europei PON FESR Asse II i plessi Ariosto e Colombo necessitano ancora di ulteriori adeguamenti e ristrutturazione come la palestra del plesso Ariosto perché il comune interviene con difficoltà per la scuola a causa dei tagli a cui sono sottoposti gli enti locali commissariati. Inoltre, si continua a riscontrare la necessità di strutturare una



biblioteca con supporti adeguati anche alle nuove tecnologie.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "1Ariosto" è costituito da tre sedi: Sede Centrale sita in p.zza Marconi (Direzione, Segreteria, scuola dell'Infanzia e Primaria), plesso Colombo in via Galileo Ferraris (scuola dell'Infanzia e Primaria) e plesso Ariosto in via Napoli 24 (scuola secondaria di primo grado).

L'organico è formato da un totale di 167 docenti, 17 collaboratori scolastici e 7 assistenti amministrativi per un totale di 1243 iscritti per l'anno scolastico corrente.

ISTITUTO PRINCIPALE

P.ZZA MARCONI, 1 ARZANO 80022 ARZANO

CODICE: NAIC8EH00L

TEL: 0812380441

EMAIL: NAIC8EH00L@istruzione.it

PEC: NAIC8EH00L@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.icarzano1ariosto.edu.it

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	2



Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	

Attrezzature Multimediali : PC e Tablet, LIM e SmartTV



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ARZANO IC 1 - ARIOSTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8EH00L
Indirizzo	P.ZZA MARCONI, 1 ARZANO 80022 ARZANO
Telefono	0812380441
Email	NAIC8EH00L@istruzione.it
Pec	NAIC8EH00L@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icarzano1ariosto.edu.it

Plessi

ARZANO IC 1 ARIOSTO -DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8EH01D
Indirizzo	PIAZZA G. MARCONI 1 ARZANO 80022 ARZANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza G. MARCONI 1 - 80022 ARZANO NA

ARZANO IC 1 ARIOSTO- COLOMBO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8EH02E
Indirizzo	VIA GALILEO FERRARIS ARZANO 80022 ARZANO



Edifici

- Via GALILEO FERRARIS SNC - 80022 ARZANO NA

ARZANO IC 1 ARIOSTO -DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8EH01P

Indirizzo P.ZZA MARCONI, 1 ARZANO 80022 ARZANO

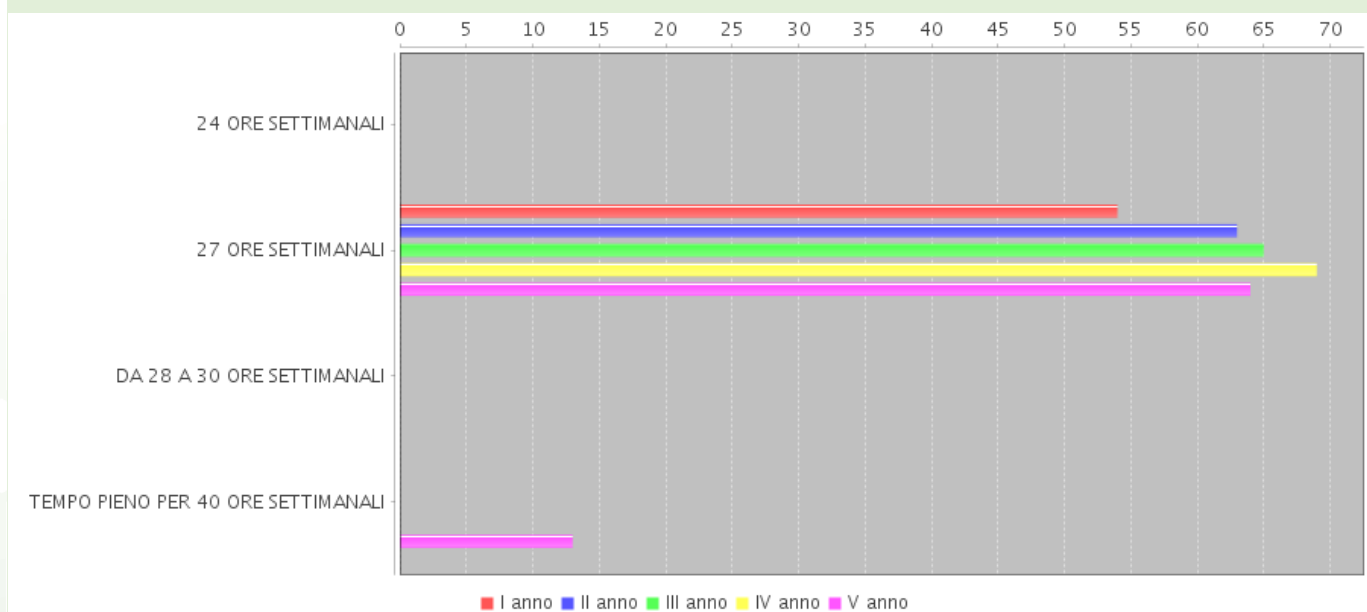
Edifici

- Piazza G. MARCONI 1 - 80022 ARZANO NA

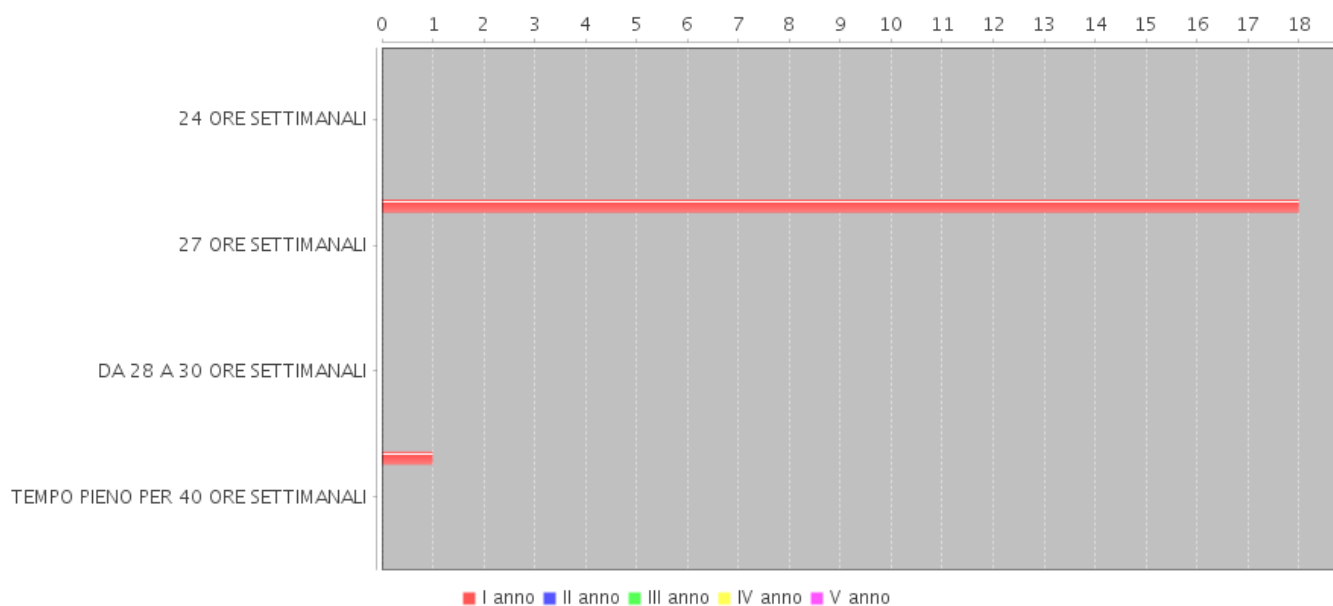
Numero Classi 19

Totale Alunni 328

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

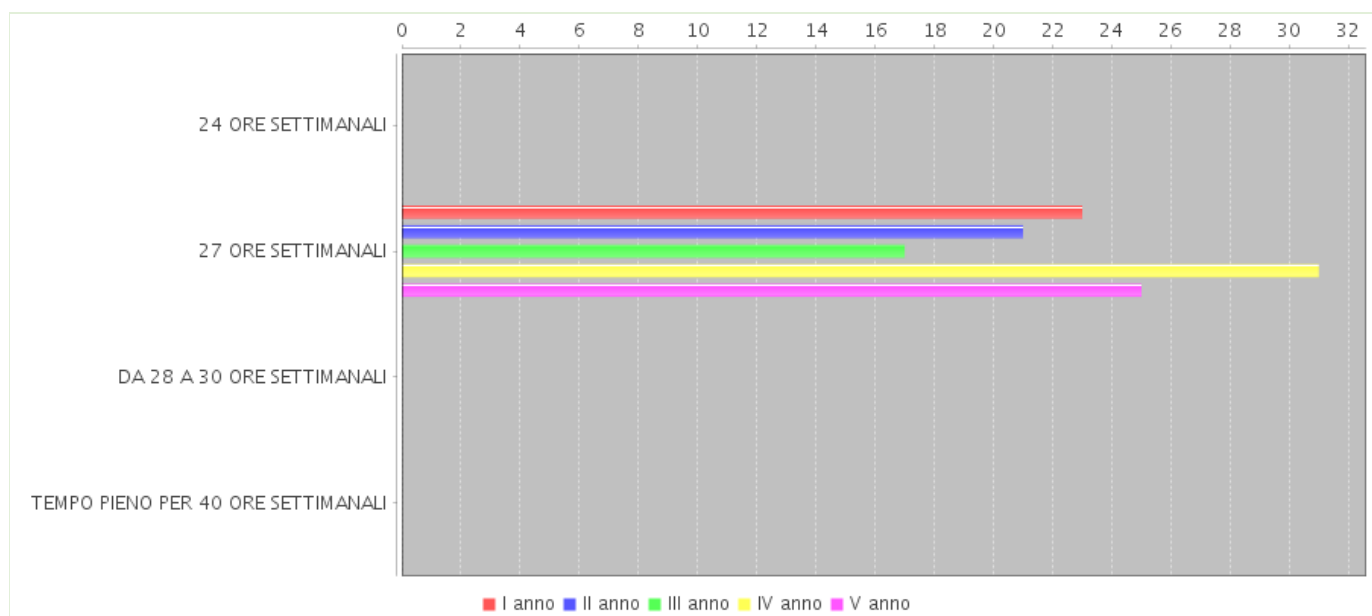


Numero classi per tempo scuola

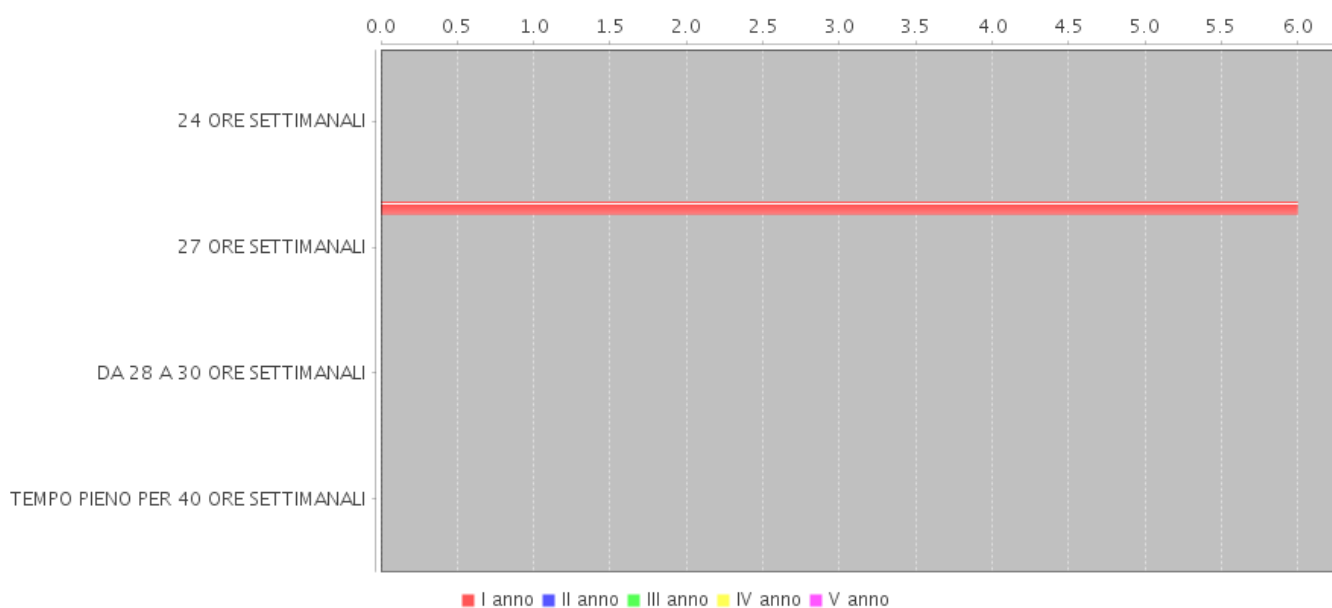


ARZANO IC 1 ARIOSTO - COLOMBO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8EH02Q
Indirizzo	VIA GALILEO FERRARIS ARZANO 80022 ARZANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GALILEO FERRARIS SNC - 80022 ARZANO NA
Numero Classi	6
Totale Alunni	117
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



S.M.S. L. ARIOSTO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

NAMM8EH01N

Indirizzo

VIA NAPOLI 24 - 80022 ARZANO

Edifici

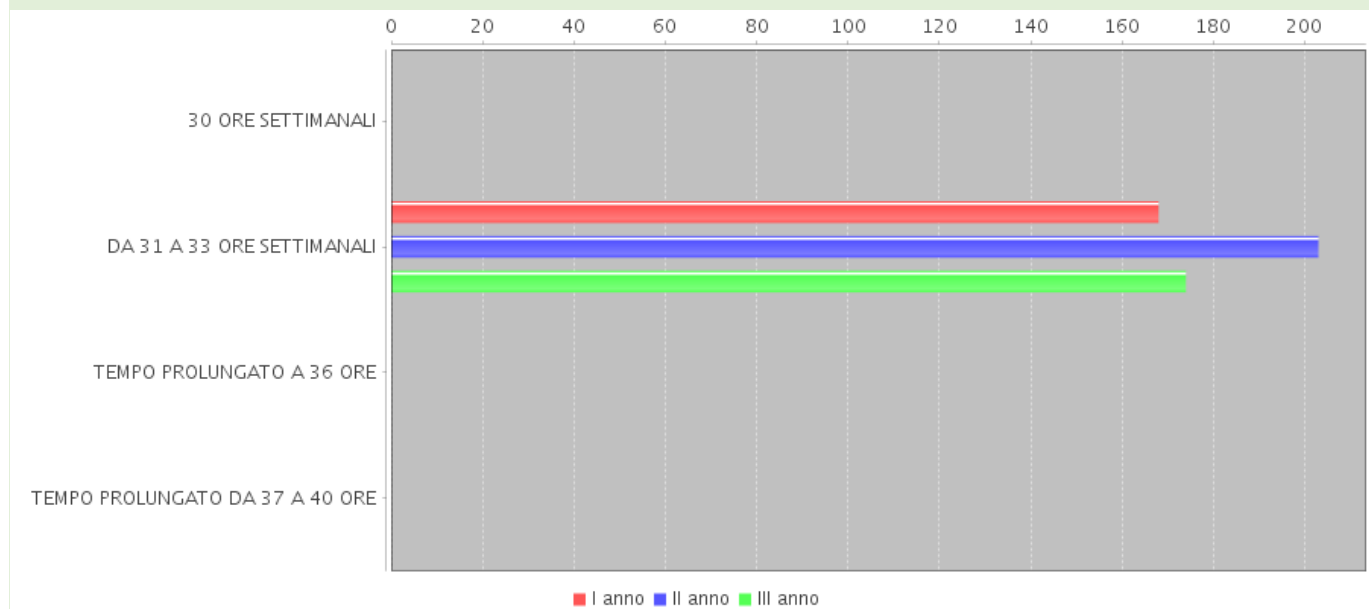
• Via NAPOLI 24 - 80022 ARZANO NA



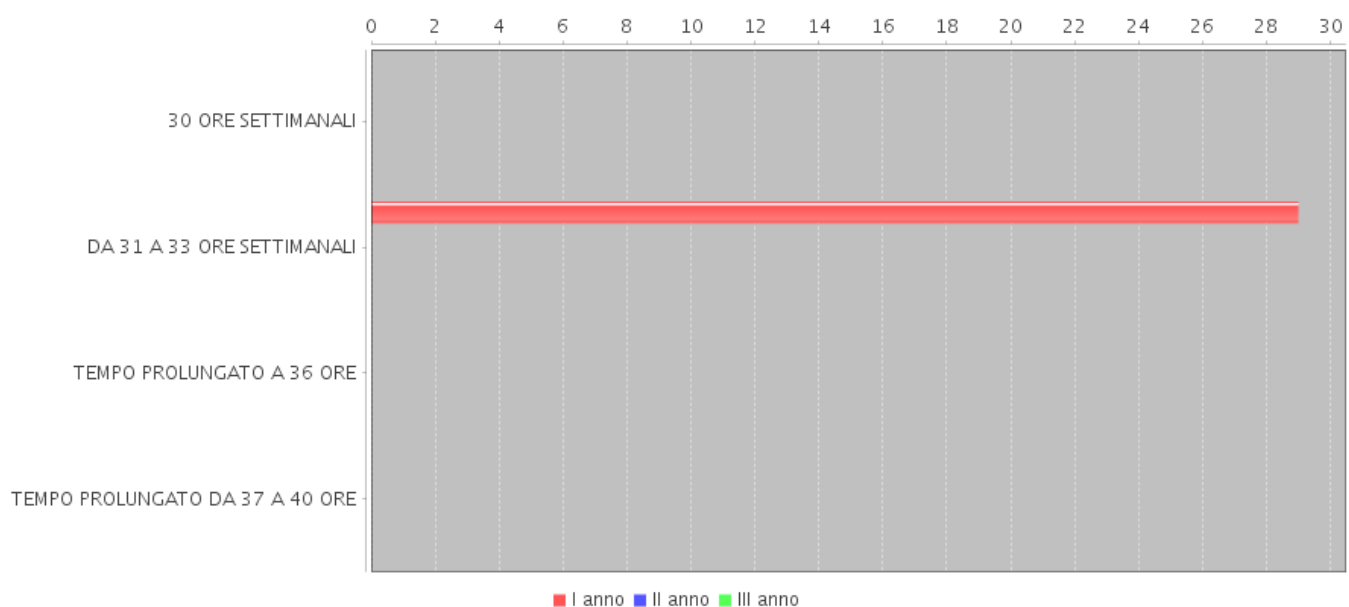
Numero Classi 29

Totale Alunni 545

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	53

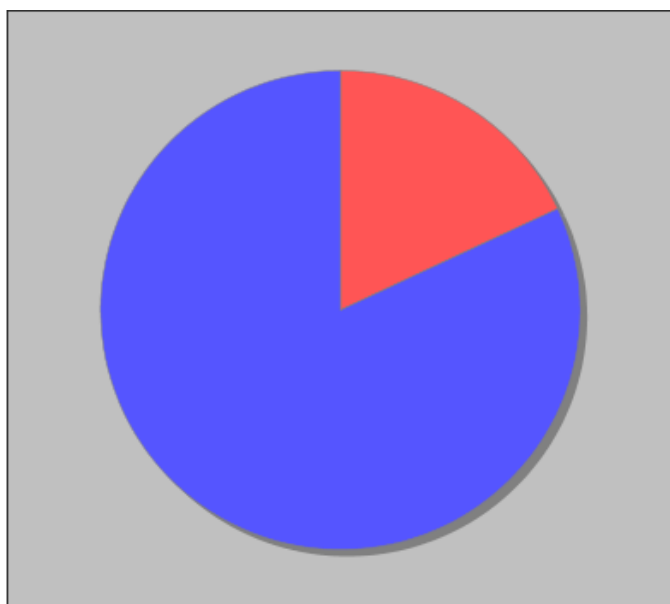


Risorse professionali

Docenti	159
Personale ATA	27

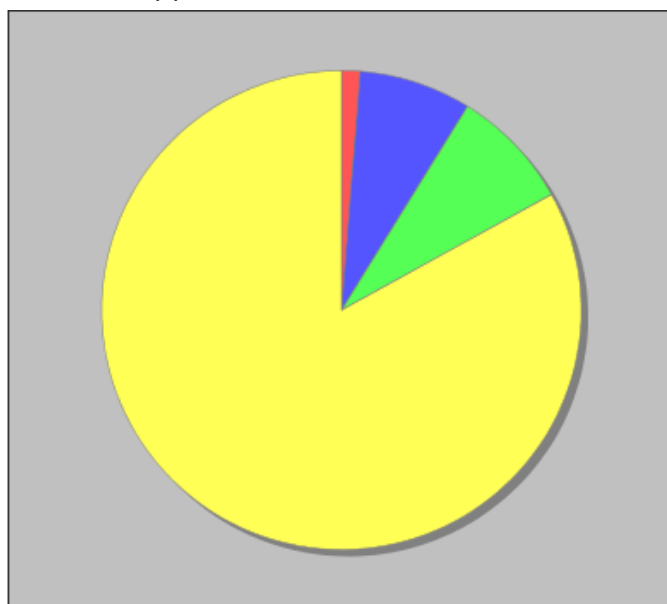
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 35
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 159

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 132



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano dell'Offerta Formativa viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali. Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta.
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Invogliare alunni e famiglie alla partecipazione delle prove standardizzate.

Competenze Chiave Europee

Migliorare la competenza alfabetica funzionale , multilinguistica, matematica ,scientifica , tecnologica.

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Praticare la cittadinanza grazie alla strutturazione di un percorso su competenze trasversali. Attivare laboratori sui temi della creatività.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

La nostra mission è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e



responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente
- la famiglia
- i docenti
- il territorio

Lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza. La famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi. I docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti. Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura



musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in talisettori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni



forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e distudenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento



PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nessun Escluso

Descrizione Percorso

Una scuola inclusiva è una scuola che accoglie, non separa ma valorizza le diversità. E' una scuola che si sente comunità, famiglia, con una serie di valori in cui si riconosce e per i quali si impegna. Gli alunni, membri attivi di questa comunità, condividono la responsabilità di regolare i comportamenti. Una scuola è inclusiva se riesce a promuovere la collaborazione tra gli alunni, l'empatia, l'autostima, la valorizzazione di sé e degli altri, motivando, nel contempo, all'apprendimento. Infatti, la scuola che accoglie gli alunni con **Bisogni Educativi Speciali** (alunni con disabilità certificata e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento) opera nel suo intento in modo che insieme ad altri alunni, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna, e assicurando a tutti il diritto allo studio, siano parte integrante del sistema scolastico. E' necessario che questa scuola "riconosca" le reali capacità cognitive del singolo alunno, i suoi punti di forza e su tali elementi favorisca una progettualità comune di lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

OBIETTIVI DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

- Uniformare tempi e modalità attuative nel recupero/ potenziamento delle competenze disciplinari.
- Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche.

OBIETTIVI DI PROCESSO : Ambiente di apprendimento

Promuovere la didattica laboratoriale.



OBIETTIVI DI PROCESSO : Inclusione e differenziazione

Potenziare strategie di inclusione e di insegnamento-apprendimento adeguate ai bisogni formativi degli alunni e mirate alla valorizzazione delle diversità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

Risultati nelle prove standardizzate

nazionali : Invogliare alunni e famiglie alla partecipazione delle prove standardizzate.

Competenze chiave europee:

- Migliorare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica ,matematica e scientifico-tecnologica .
- Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TOCCA E CREA

Destinatari: Studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: Docenti, Studenti

Responsabile

Docenti del dipartimento di sostegno

Risultati Attesi



- Creazione un ambiente accogliente e di supporto
- Miglioramento degli apprendimenti attraverso adeguate strategie metodologiche e didattiche
- Promozione di una partecipazione attiva di tutti gli alunni all'apprendimento
- Centralizzazione dell'intervento sulla classe in funzione dell'alunno
- Acquisizione delle competenze collaborative
- Promozione di tutte quelle attività e culture pratiche-inclusive attraverso la collaborazione di tutti gli operatori della scuola

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La scuola punta all'uso di metodologie didattiche innovative per acconsentire un apprendimento permanente per ogni stili d'intelligenza, pertanto promuove la formazione dei docenti.

AREE DI INNOVAZIONE:

SVILUPPO PROFESSIONALE

I Docenti dell'Intero Istituto partecipa con grande interesse alla formazione professionale proposta dalle istituzioni nell'ambito della rete territoriale.

CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola si propone di promuovere percorsi formativi con metodologie didattiche innovative mirate al rafforzamento delle competenze di base degli studenti, ciò ha un forte impatto sugli apprendimenti delle attività ovviamente ciò aiutato da un continuo aggiornamento disciplinare da parte dei docenti. Le didattiche collaborative e costruttive consolidano il rapporto tra saperi disciplinari e didattica rafforzando le competenze di base, servendosi dei compiti di realtà per un apprendimento efficace e permanente. Le metodologie utilizzate saranno: cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, learning by doing, flipped classroom. Questa tipologia



di didattica permette di farsi carico della contemporanea presenza in classe di diversi stili cognitivi, dei diversi bisogni educativi speciali, della necessità di riconoscere pari dignità alle diverse forme di intelligenza.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola attraverso la Rendicontazione sociale si propone di rendere chiari agli interlocutori esterni le trasformazioni che hanno caratterizzato il lavoro scolastico, evidenziando il senso delle scelte fatte dalla scuola e i risultati raggiunti dalle molteplici attività svolte

INCLUSIONE

Le attività d'inclusione sono riconducibili oltre ai laboratori sperimentali già attivati in ambito creativo, sportivo e sulla gestione delle emozioni ma anche al progetto PON "Inclusione sociale e lotta al disagio" che ha riscontrato risultati positivi ed entusiasmo da parte della platea scolastica partecipante. L'Istituto ha un P.A.I. revisionato regolarmente da una commissione, gli alunni Bes e D.S.A. sono seguiti individualmente da docenti curricolari e del potenziamento con attività mirate al recupero e alla corretta inclusione; gli stessi sono stati coinvolti nei diversi moduli del

P.O.N. Inclusione in orario extracurricolare. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado il percorso degli alunni Bes e D.S.A. viene regolarmente monitorato attraverso gli obiettivi definiti dal P.E.I.

Le attività di recupero e potenziamento nell'intero istituto vengono effettuate attraverso gruppi di lavoro classificati per livello all'interno delle classi. Inoltre, sono stati attivati corsi di potenziamento e consolidamento di attività motorie, musicali e scientifiche per la scuola secondaria, attraverso gare e competizioni locali e regionali. Gli alunni vengono inseriti nelle fasce di livello e monitorati attraverso le prove di Istituto che affluiscono in grafici di sintesi finali a partire dall'infanzia. Gli alunni con particolari attitudini logico-matematiche, letterarie, musicali e sportive sono seguiti e invogliati a partecipare a concorsi provinciali e regionali.

Per la realizzazione delle attività laboratoriali o individualizzate rivolte agli alunni diversamente abili, Bes e Dsa sono coinvolti i docenti di sostegno, i docenti di classe, le famiglie e laddove è necessario vengono chiamate in causa anche le autorità sanitarie competenti.



ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

AMMINISTRAZIONE DIGITALE: STRUMENTI – ATTIVITA'

Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia e primaria.

Acquisizione di una maggiore padronanza dello strumento digitale, condivisione delle attività programmate, facilitazione nella diffusione delle informazioni tra scuola e famiglie e infine processo di dematerializzazione dei documenti cartacei e loro conversione in formato digitale, così come da normativa.

Servizi attivati di dematerializzazione di contratti e acquisti digitali

ACCESSO : STRUMENTI – ATTIVITA'

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Potenziamento della rete wi-fi dei tre plessi scolastici per una corretta fruizione della connessione per tutti gli alunni.
- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
- Canone connettività veloce con i fondi disposti dallo Stato per l'emergenza Covid-19 per un'adeguata connessione per tutti gli alunni.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO : STRUMENTI – ATTIVITA'

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Creazione di laboratori digitali mobili tali da rendere tutte le classi all'occorrenza laboratori
- 3.0. La ricaduta è su tutti gli alunni dell'istituto
- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)
- Partecipazione ai bandi FESR per la creazione di laboratori per l'apprendimento pratico e lo sviluppo della manualità, artigianato e creatività attraverso l'uso delle tecnologie.



IDENTITA' DIGITALE

Un profilo digitale per ogni docente

Avvio all'autenticazione unica per i docenti

COMPETENZE E CONTENUTI

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Acquisizione e padronanza da parte degli alunni delle diverse competenze atte all'utilizzo delle piattaforme per la DAD e DDI. Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Formazione dei docenti per l'uso appropriato delle piattaforme per la DAD e DDI.
- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Avviare fin dalla scuola dell'infanzia attività programmate finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale

CONTENUTI DIGITALI

Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Creazione di una biblioteca digitale per incentivare le nuove generazioni alla lettura. Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO: ATTIVITA'

Un animatore digitale che ha, anche, il compito di formare i docenti sull'acquisizione di strumenti innovativi per migliorare e facilitare la didattica.

Continuo aggiornamento dell'animatore digitale per stare al passo delle avanguardie didattiche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Recupero della socialità.

Traguardo

Migliorare i rapporti sociali tra pari e non.

Priorità

Recuperare le competenze di base non completamente acquisite per le difficoltà dovute alla DaD

Traguardo

Diminuire il divario all'interno dei gruppi classe.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Invogliare alunni e famiglie alla partecipazione delle prove standardizzate.

Traguardo

Partecipazione massiva alle prove nazionali.

● Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale , multilinguistica ,matematica e scientifico-tecnologica .

Traguardo

Migliorare la comunicazione, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Arricchire il lessico di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Sviluppare competenze considerate indispensabili a risolvere i problemi

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Sviluppare il senso civico del bene comune, di sé e degli altri. Contrastare le varie forme di violenze di ogni genere.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati delle prove interne ed Invalsi degli studenti dei tre ordini. Ridurre la disparità di risultati delle diverse prove in particolare tra gli studenti di classi diverse dello stesso ordine e indirizzo

Traguardo

Ridurre le differenze negative dei risultati delle diverse prove degli studenti dell'Istituto rispetto alla media nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Nessun Escluso**

Una scuola inclusiva è una scuola che accoglie, non separa ma valorizza le diversità. E' una scuola che si sente comunità, famiglia, con una serie di valori in cui si riconosce e per i quali si impegna. Gli alunni, membri attivi di questa comunità, condividono la responsabilità di regolare i comportamenti. Una scuola è inclusiva se riesce a promuovere la collaborazione tra gli alunni, l'empatia, l'autostima, la valorizzazione di sé e degli altri, motivando, nel contempo, all'apprendimento. Infatti, la scuola che accoglie gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con disabilità certificata e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento) opera nel suo intento in modo che insieme ad altri alunni, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna, e assicurando a tutti il diritto allo studio, siano parte integrante del sistema scolastico. E' necessario che questa scuola "riconosca" le reali capacità cognitive del singolo alunno, i suoi punti di forza e su tali elementi favorisca una progettualità comune di lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale , multilinguistica ,matematica e scientifico-tecnologica .

Traguardo

Migliorare la comunicazione, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua,



adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Arricchire il lessico di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Sviluppare competenze considerate indispensabili a risolvere i problemi

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Sviluppare il senso civico del bene comune, di sé e degli altri. Contrastare le varie forme di violenze di ogni genere.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Uniformare tempi e modalità attuative nel recupero/ potenziamento delle competenze disciplinari.

Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche.

○ Inclusione e differenziazione

Potenziare strategie di inclusione e di insegnamento-apprendimento adeguate ai bisogni formativi degli alunni e mirate alla valorizzazione delle diversità. .



Attività prevista nel percorso: Tocca e Crea

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti del dipartimento di sostegno
Risultati attesi	Creazione un ambiente accogliente e di supporto Miglioramento degli apprendimenti attraverso adeguate strategie metodologiche e didattiche Promozione di una partecipazione attiva di tutti gli alunni all'apprendimento Centralizzazione dell'intervento sulla classe in funzione dell'alunno Acquisizione delle competenze collaborative Promozione di tutte quelle attività e culture pratiche-inclusive attraverso la collaborazione di tutti gli operatori della scuola

● **Percorso n° 2: Io... cittadino di domani.**

Nella società è indispensabile convivere civilmente e attuare comportamenti corretti e responsabili per contribuire al bene della collettività quindi per la scuola diviene prioritario tendere a sviluppare la cittadinanza attiva e le competenze civiche e a promuovere la cultura della legalità per educare gli alunni al rispetto della dignità della persona, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che sono alla base della convivenza civile. I progetti e le attività che il nostro Istituto porta avanti si propongono di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative presenti sul territorio.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Recupero della socialità.

Traguardo

Migliorare i rapporti sociali tra pari e non.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Sviluppare il senso civico del bene comune, di sé e degli altri. Contrastare le varie forme di violenze di ogni genere.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche.



● **Percorso n° 3: Benessere**

Per tutti gli ordini di scuola il nostro Istituto ritiene fondamentale promuovere percorsi volti al perseguimento del benessere psicofisico, affettivo e di potenziamento delle competenze disciplinari degli alunni. La scuola offre diverse azioni di educazione, informazione e formazione, affinché tutti i suoi alunni possano crescere nell'ottica della cura, della stima di sé e degli altri, del benessere individuale e di comunità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Recuperare le competenze di base non completamente acquisite per le difficoltà dovute alla DaD

Traguardo

Diminuire il divario all'interno dei gruppi classe.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale , multilinguistica ,matematica e scientifico-tecnologica .



Traguardo

Migliorare la comunicazione, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Arricchire il lessico di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Sviluppare competenze considerate indispensabili a risolvere i problemi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Uniformare tempi e modalità attuative nel recupero/ potenziamento delle competenze disciplinari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la didattica laboratoriale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola punta all'uso di metodologie didattiche innovative per acconsentire un apprendimento permanente per ogni stili d'intelligenza, pertanto promuove la formazione dei docenti.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

I Docenti dell'Intero Istituto partecipa con grande interesse alla formazione professionale proposta dalle istituzioni nell'ambito della rete territoriale.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola si propone di promuovere percorsi formativi con metodologie didattiche innovative mirate al rafforzamento delle competenze di base degli studenti, ciò ha un forte impatto sugli apprendimenti delle attività ovviamente ciò aiutato da un continuo aggiornamento disciplinare da parte dei docenti. Le didattiche collaborative e costruttive consolidano il rapporto tra saperi



disciplinari e didattica rafforzando le competenze di base, servendosi dei compiti di realtà per un apprendimento efficace e permanente. Le metodologie utilizzate saranno: cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, learning by doing, flipped classroom. Questa tipologia di didattica permette di farsi carico della contemporanea presenza in classe di diversi stili cognitivi, dei diversi bisogni educativi speciali, della necessità di riconoscere pari dignità alle diverse forme di intelligenza.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola attraverso la Rendicontazione sociale si propone di rendere chiari agli interlocutori esterni le trasformazioni che hanno caratterizzato il lavoro scolastico, evidenziando il senso delle scelte fatte dalla scuola e i risultati raggiunti dalle molteplici attività svolte.

Permane la collaborazione e la partecipazione tra istituzioni scolastiche ai corsi di formazione per personale docente e non per reti di ambito territoriale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La nostra scuola si è posta come obiettivo di potenziare la propria azione didattica attraverso una serie di misure volte ad eventuali spese per piccoli interventi funzionali di carattere edilizio e all'adeguamento delle proprie aule in ambienti innovativi di apprendimento negli spazi, negli arredi, nelle attrezzature, provvedendo ad una formazione per l'utilizzo delle stesse in maniera efficace. Inoltre è previsto lo svolgimento di attività di animazione digitale, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Allegati:

NAIC8EH00L-0-7897-M4C1I2.1-2022-941-P-8400-14-11-2022.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Alla luce delle competenze chiave europee tratte dalle Raccomandazioni del Consiglio europeo del 22/05/2018 per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, l'Istituto Comprensivo 1 Ariosto, ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. "Il curriculum d'istituto VERTICALE" è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze". Nella sua dimensione verticale, il curriculum scolastico elaborato organizza i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

Il curriculum, oltre l'attività didattica prevista dalle disposizioni ministeriali, è integrato da interventi educativi che completano ed arricchiscono l'offerta formativa, permettendo ai nostri alunni esperienze di confronto e di apertura verso il territorio locale e nazionale. L'Istituto, sulla base delle linee d'indirizzo e delle conseguenti scelte educative e culturali esplicitate, ha organizzato le proprie attività per l'arricchimento dell'offerta formativa su cui si articola il Piano .

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curriculum Verticale di EDUCAZIONE CIVICA si sviluppa, così come suggerito dalle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione del 20 giugno 2020, a partire da tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche previste dalla normativa (legge 20 agosto 2019, n. 92).



Competenze di base attese al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonti di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;



- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione - SCUOLA PRIMARIA

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che



necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.



Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ARZANO IC 1 ARIOSTO -DON MILANI NAAA8EH01D

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO : 40 ore settimanali

ARZANO IC 1 ARIOSTO- COLOMBO NAAA8EH02E



SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO : 25 ore settimanali

ARZANO IC 1 ARIOSTO -DON MILANI NAEE8EH01P

ARZANO IC 1 ARIOSTO - COLOMBO

NAEE8EH02Q

SCUOLA PRIMARIA

QUADRO ORARIO : 27 ore settimanali

S.M.S. L. ARIOSTO NAMM8EH01N

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

M
ON
TE
OR
E
PER
L'IN
SEG
NA
ME
NT
O



Religione Cattolica	1	33	TRA SVE RSA LE
Approfondimento Di Discipline A scelta	1	33	

DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto, come da delibera del Collegio dei docenti, ha stabilito che il monte ore previsto dalle vigenti normative in materia dell'insegnamento dell'educazione civica sia distribuito trasversalmente sul team docente della scuola secondaria di primo grado con una distribuzione equa e proporzionale basata sul monte ore disciplinare a disposizione, mentre per la scuola dell'Infanzia e Primaria saranno le docenti di classe ad occuparsene.

ALTRI PROGETTI CURRICOLARI

L'Istituto Comprensivo, nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa e delle normative vigenti in materia, per questo nuovo triennio, oltre a quelli già citati nella sezione "iniziative di ampliamento dell'offerta formativa" si è proposto di realizzare altri progetti rivolti agli alunni di ogni ordine e grado, che mirano alla salvaguardia del benessere dell'individuo, dell'ambiente, della legalità e dello sviluppo del senso civico. I progetti in questione sono i seguenti:

Urban Nature - WWF

Le piante grasse...che passione

L'orto in serra

Branchie pulite

Icaro- Educazione stradale

Alimentazione e benessere.

Passeggiate letterarie

WRW (writing and reading workshop)

Teatro in classe

Progetto Crocus

Cactus Edu

Attività Anpi

Progetto Fai

Percorsi musicali ("la bussola sonora", "una nota tira l'altra", Camminando sulle note", "Aritmo di musica",).

Orientamento e continuità



L'Orientamento scolastico costituisce una tessera importante nella costruzione del curricolo verticale. Esso è inteso come scoperta di sé, delle proprie attitudini e dei propri bisogni. La nostra scuola, consapevole della necessità di creare una rete di collaborazione con il territorio e le altre istituzioni formative, ha elaborato un progetto, flessibile e modulare, rivolto ad alunni e famiglie coinvolti nella difficile scelta del futuro percorso formativo.

CONTINUITA'

Al fine di facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola ad un altro, il nostro istituto ha creato una rete di collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola, che nell'ambito del progetto continuità, promuovono esperienze didattiche interdisciplinari su tematiche concordate e attività comuni. Per le classi coinvolte sono previsti incontri per lo scambio delle esperienze e la diffusione dei risultati anche alle famiglie degli alunni interessati.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni:

I gradi si riferiscono al modo con cui – all'interno di ogni livello – l'alunno padroneggia conoscenze, abilità ed esercita autonomia e responsabilità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nella griglia, in allegato, sono resi noti i diversi gradi dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni, i quali si basano su criteri stabiliti dal Comitato Didattico Organizzativo e tengono conto dell'acquisizione delle conoscenze, abilità, comportamenti ed atteggiamenti.

Criteri di valutazione del comportamento:

è l'indicatore del progresso culturale ed educativo compiuto dall'alunno lungo il percorso formativo, pertanto, ha sempre valenza educativa. Il voto viene attribuito, in sede di scrutinio, dal Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento disciplinare interno e dal Patto Educativo di corresponsabilità, stipulato con le famiglie. Ogni Consiglio di Classe attribuisce, a maggioranza o all'unanimità, il voto in base ai seguenti descrittori, che declinano i comportamenti indicati come doveri nel suddetto Patto di corresponsabilità.

Legenda: Rimprovero = Ammonizione verbale, Nota disciplinare = ammonizione scritta, Provvedimento = Sospensione



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio Docenti Unitario dell'I.C. 1 Ariosto quindi, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle modalità e ai criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale, ai criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati (Art. 4, c. 4 del DPR 275 del 1999, ribadito anche dall'O.M. n. 11 del 16-05-2020),

ha fissato le seguenti modalità e criteri della valutazione finale degli alunni per l'a.s. 2019-2020 con delibera n°2 del 26/05/2020.

Criteri di valutazione comuni:

I gradi si riferiscono al modo con cui – all'interno di ogni livello – l'alunno padroneggia conoscenze, abilità ed esercita autonomia e responsabilità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: Nella griglia, in allegato, sono resi noti i diversi gradi dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni, i quali si basano su criteri stabiliti dal Comitato Didattico Organizzativo e tengono conto dell'acquisizione delle conoscenze, abilità, comportamenti ed atteggiamenti.

Criteri di valutazione del comportamento:

Ottimo

L'alunno dimostra: un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe; un comportamento corretto, responsabile, ha cura degli strumenti propri e altrui, è rispettoso delle norme che regolano la vita classe; consapevolezza del proprio dovere, interiorizzazione e rispetto delle consegne assiduità nell'impegno.

Distinto

L'alunno dimostra: un comportamento partecipe all'interno della classe; un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita della classe e dell'ambiente scolastico in generale, rispettoso di sé e dell'altro; consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno.

Buono

L'alunno dimostra: un comportamento non sempre rispettoso delle regole della classe, non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola; un comportamento non sempre rispettoso degli strumenti di lavoro propri e altrui un impegno non



sempre costante ed una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere (si distrae, chiacchiera durante la lezione)

Discreto

L'alunno dimostra: un comportamento poco rispettoso delle regole della classe e poco corretto nel rapporto con gli insegnanti, con i compagni e con le altre figure operanti nella scuola (es. ripetuti richiami durante le lezioni...); un comportamento poco rispettoso degli strumenti di lavoro propri e altrui e dell'ambiente scolastico in generale; incostanza nell'impegno e poca consapevolezza del proprio dovere.

Sufficiente

L'alunno dimostra: un comportamento irrispettoso nei confronti delle regole della classe, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola. (es. frequenti richiami durante la lezione, scarso ascolto dei richiami e delle consegne. Tali comportamenti sono stati riferiti ai genitori e discussi in interclasse); poco rispetto degli strumenti di lavoro propri e altrui e dell'ambiente scolastico in generale; inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere e mancanza di impegno

Non sufficiente

L'alunno dimostra: comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole della classe, mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure operanti nella scuola (di tali comportamenti è stata informata ripetutamente la famiglia e il consiglio di classe/interclasse); assenza di impegno e di consapevolezza del proprio dovere.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARZANO IC 1 ARIOSTO -DON MILANI
NAAA8EH01D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARZANO IC 1 ARIOSTO- COLOMBO
NAAA8EH02E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ARZANO IC 1 ARIOSTO -DON MILANI
NAEE8EH01P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ARZANO IC 1 ARIOSTO - COLOMBO
NAEE8EH02Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. L. ARIOSTO NAMM8EH01N - Corso Ad
Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto, come da delibera del Collegio dei docenti, ha stabilito che il monte ore previsto dalle vigenti normative in materia dell'insegnamento dell'educazione civica sia distribuito trasversalmente sul team docente della scuola secondaria di primo grado con una distribuzione di quattro ore a docente, fatta eccezione per le docenti di materie letterarie che ne effettueranno cinque, sempre nell'arco dell'anno scolastico, mentre per la scuola dell'Infanzia e Primaria saranno le docenti di classe o la docente a completamento orario.



Curricolo di Istituto

ARZANO IC 1 - ARIOSTO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Alla luce delle otto competenze chiave europee tratte dalle Raccomandazioni del Consiglio europeo del 22/05/2018 per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, l'Istituto Comprensivo 1 Ariosto, ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. "Il curricolo d'Istituto VERTICALE" è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze". Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

Allegato:

Curricolo verticale.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: lo cittadino...di domani

Il Curricolo Verticale di EDUCAZIONE CIVICA si sviluppa, così come suggerito dalle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione del 20 giugno 2020, a partire da tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche previste dalla normativa (legge 20 agosto 2019, n. 92).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli cittadini nel mondo

Questo progetto coinvolge i piccoli attraverso percorsi che li aiutino a riconoscere significati e valori del vivere civile. Verranno proposte attività ludiche, creative e simboliche che coinvolgeranno i bambini affinché possano sperimentare ed interiorizzare esperienze che siano il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale è organizzato in funzione alle otto competenze chiave europee desunte dalle Raccomandazioni del Consiglio europeo del 22/05/2018.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo, oltre l'attività didattica prevista dalle disposizioni ministeriali, è integrato da

interventi educativi che completano ed arricchiscono l'offerta formativa, permettendo

ai nostri alunni esperienze di confronto e di apertura verso il territorio locale e

nazionale. L'Istituto, sulla base delle linee d'indirizzo e delle conseguenti scelte



educative e culturali esplicitate, ha organizzato le proprie attività per l'arricchimento

dell'offerta formativa su cui si articola il Piano .

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata con attività di recupero, potenziamento ed

inclusione.

Approfondimento

La scuola organizza corsi e percorsi a indirizzo musicale, come indicato dalla normativa vigente , i quali costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica e tendono alla più consapevole acquisizione del linguaggio specifico da parte degli alunni coniugando aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali , fornendo, anche, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Legati dalle note! (progetto continuità)

Il progetto avrà luogo attraverso una serie di incontri a cadenza settimanale, con vere e proprie lezioni di Strumento musicale, utilizzando la strumentazione già presente a scuola e si pone come obiettivo la realizzazione di un Concerto-Saggio, nel quale sarà dato agli alunni la possibilità di eseguire ciò che hanno imparato, davanti ai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recuperare le competenze di base non completamente acquisite per le difficoltà dovute alla DaD

Traguardo

Diminuire il divario all'interno dei gruppi classe.



Risultati attesi

Primo approccio allo studio di uno strumento musicale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

● Lasciate il cellulare o voi che entrate!

Il progetto si pone come obiettivo di coadiuvare e facilitare gli alunni nel loro apprendimento e nell'acquisizione e/o consolidamento dell'autostima, presupposto fondamentale per l'instaurarsi di relazioni positive con se stessi, tra pari e con gli adulti, attraverso attività che aiutino ad identificare e conoscere i propri stati d'animo, imparando ad esprimerli mediante l'uso e la padronanza dei linguaggi più adatti a comunicare la maggiore sicurezza di se e la gioia di vivere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero della socialità.

Traguardo

Migliorare i rapporti sociali tra pari e non.

Priorità

Recuperare le competenze di base non completamente acquisite per le difficoltà dovute alla DaD

Traguardo

Diminuire il divario all'interno dei gruppi classe.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare la competenza alfabetica funzionale , multilinguistica ,matematica e scientifico-tecnologica .

Traguardo

Migliorare la comunicazione, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Arricchire il lessico di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilita' nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Sviluppare competenze considerate indispensabili a risolvere i problemi

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Sviluppare il senso civico del bene comune, di sè e degli altri. Contrastare le varie forme di violenze di ogni genere.

Risultati attesi

Educare i giovani al linguaggio per immagini. Stimolare la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, favorire la cooperazione e la socializzazione. Integrarsi nel gruppo

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica



Aule

Proiezioni

Teatro

Aula generica

● Fa-re musica giocando

Il progetto ha come finalità lo sviluppo della dimensione musicale di ciascun bambino e bambina e la valorizzazione, in un clima ludico, delle loro condotte musicali e motorio-espressive, favorendo il gusto per l'invenzione e la produzione d'assieme con voce, danza e strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero della socialità.

Traguardo

Migliorare i rapporti sociali tra pari e non.



Risultati attesi

Aprire al piacere della musica nel fecondo percorso di crescita della prima infanzia. Accrescere la capacità di attenzione e ascolto

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Piccoli cittadini nel mondo (progetto continuità)

Questo progetto coinvolge i piccoli attraverso percorsi che li aiutino a riconoscere significati e valori del vivere civile. Verranno proposte attività ludiche, creative e simboliche che coinvolgeranno i bambini affinché possano sperimentare ed interiorizzare esperienze che siano il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero della socialità.

Traguardo

Migliorare i rapporti sociali tra pari e non.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Sviluppare il senso civico del bene comune, di sé e degli altri. Contrastare le varie forme di violenze di ogni genere.

Risultati attesi

Rafforzare il senso di appartenenza a gruppi sociali; Imparare le regole basilari della raccolta differenziata e del riciclo dei materiali; Rafforzare l'autonomia e il rispetto di sé, dell'altro tenendo conto delle diversità come crescita personale; Scoprire di essere "cittadini del mondo" superando le diffidenze nei confronti di tutto ciò che è diverso da se stesso.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● E tu vuoi bene alla terra?

Il progetto si propone di porre le basi per lo sviluppo di un comportamento critico e propositivo verso il proprio contesto ambientale ed un comportamento adeguato verso uno stile alimentare sano e corretto, attraverso l'impegno a promuovere stili di vita sani con l'alimentazione, il movimento e il contatto con la natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.



Traguardo

Sviluppare il senso civico del bene comune, di sè e degli altri. Contrastare le varie forme di violenze di ogni genere.

Risultati attesi

Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo; Sviluppare la capacità di osservazione dell'ambiente circostante; Favorire lo sviluppo del rispetto per l'ambiente; Favorire atteggiamenti etici e rispettosi della natura in tutte le sue forme.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica

● Alla scoperta delle radici...

Nell'ambito dell'offerta di potenziamento dell'Istituto, prevista per le classi in uscita, si colloca anche il progetto relativo alla lingua latina. Questo si rivolge, in modo particolare, a tutti quegli alunni che abbiano deciso di proseguire il loro percorso di studi in ambito liceale, ma anche a coloro i quali nutrano la curiosità di saperne di più sulle origini della nostra lingua. L'intento, ovviamente, non è quello di insegnare il latino ai nostri ragazzi, bensì quello di presentare una materia nuova guidandoli verso un approccio sereno e positivo. Per poter fare questo sarà innanzitutto necessario scardinare i numerosi luoghi comuni che questa lingua (tutt'altro che



“morta”) si porta dietro, motivando così allo studio. Il progetto rappresenta un'importante occasione di conoscenza, non solo e non tanto del nostro passato, ma anche del nostro presente, un modo per acquisire una modalità di costruzione del pensiero che accompagnerà i ragazzi anche nel loro futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale , multilinguistica ,matematica e scientifico-tecnologica .

Traguardo

Migliorare la comunicazione, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Arricchire il lessico di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Sviluppare competenze considerate indispensabili a risolvere i problemi

Risultati attesi

Acquisizione della propria identità storica e culturale; Sviluppo della capacità di osservazione e



di analisi; Conoscenza delle principali caratteristiche linguistiche del latino.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● English with fun (progetto continuità)

Il progetto "English with fun" ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Recuperare le competenze di base non completamente acquisite per le difficoltà dovute alla DaD

Traguardo

Diminuire il divario all'interno dei gruppi classe.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale , multilinguistica ,matematica e scientifico-tecnologica .

Traguardo

Migliorare la comunicazione, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Arricchire il lessico di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Sviluppare competenze considerate indispensabili a risolvere i problemi

Risultati attesi

Fare del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole e comunicativa; Mettere i bambini in grado di dare e chiedere semplici informazioni in situazioni di gioco .

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Sport...ed oltre

Le finalità che si intendono perseguire è sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportiva e motorio-ricreativa, intesa come strumento per l'attuazione del diritto alla salute, per il completo benessere fisico, psichico e sociale della persona. Essendo la palestra della scuola secondaria di 1° grado in via di ristrutturazione i docenti di scienze motorie e sportive hanno organizzato tornei di bowling , pallavolo e lezioni assistite presso un maneggio al fine di stimolare, in ogni caso, l'attuazione dell'attività sportiva negli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero della socialità.



Traguardo

Migliorare i rapporti sociali tra pari e non.

Risultati attesi

L'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Centri sportivi

● La scuola dei grandi

Il progetto Continuità nasce dall'esigenza di proporre ed individuare delle strategie che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena, graduale ed armoniosa. Il progetto mira a supportare il bambino in questo approccio con la scuola primaria, mettendolo in contatto sia con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, sia con i futuri possibili insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero della socialità.

Traguardo

Migliorare i rapporti sociali tra pari e non.

Priorità

Recuperare le competenze di base non completamente acquisite per le difficoltà dovute alla DaD

Traguardo

Diminuire il divario all'interno dei gruppi classe.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale , multilinguistica ,matematica e scientifico-tecnologica .



Traguardo

Migliorare la comunicazione, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Arricchire il lessico di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Sviluppare competenze considerate indispensabili a risolvere i problemi

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Sviluppare il senso civico del bene comune, di sé e degli altri. Contrastare le varie forme di violenze di ogni genere.

Risultati attesi

Favorire la collaborazione tra le docenti dei diversi ordini di scuola ; Favorire un passaggio consapevole, motivato e sereno; Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● In- forma

Il progetto Continuità nasce dall'esigenza di proporre ed individuare delle strategie che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena, graduale ed armoniosa. Il progetto mira a supportare il bambino in questo approccio con la scuola primaria, mettendolo in contatto sia con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, sia con i futuri possibili insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero della socialità.

Traguardo

Migliorare i rapporti sociali tra pari e non.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale , multilinguistica ,matematica e scientifico-tecnologica .

Traguardo

Migliorare la comunicazione, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Arricchire il lessico di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Sviluppare competenze considerate indispensabili a risolvere i problemi

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Sviluppare il senso civico del bene comune, di sé e degli altri. Contrastare le varie forme di violenze di ogni genere.

Risultati attesi

Prendere coscienza del proprio corpo e delle sue potenzialità motorie; Rafforzare l'autonomia, la stima di sé; Condividere con gli altri spazi e giochi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Atri e corridori

Strutture sportive

Palestra

● Scatto matto

La scuola, nel proporre, come attività, il gioco degli scacchi è consapevole che sono molteplici i benefici sul bambino: -Sviluppo capacità cognitive e razionali; -Sviluppa la capacità di analisi ed il pensiero formale-organizzato; - Stimola la creatività nella ricerca della soluzione di problemi; - Migliora la memoria e la concentrazione, contribuendo positivamente allo sviluppo delle competenze e facilitando il futuro apprendimento delle materie scolastiche in particolare l'area logico-matematica; -Migliora la socialità e la naturale aggressività del bambino viene incanalata nella "sana competizione".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Recupero della socialita'.

Traguardo

Migliorare i rapporti sociali tra pari e non.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Sviluppare il senso civico del bene comune, di sè e degli altri. Contrastare le varie forme di violenze di ogni genere.

Risultati attesi

Concentrazione • Autocontrollo • Capacità di risolvere problemi (Problem Solving) • Memoria • Autostima • Inclusione (Lotta contro il Bullismo) • Responsabilità • Rispetto delle regole e delle opinioni altrui In particolare, punterà con un lavoro mirato ad ottenere obiettivi specifici: • Capacità di calcolo a mente • Capacità visuo-spaziale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Benessere

Il progetto SSBN è coprogettato con l'università degli studi Federico II di Napoli. Ha lo scopo di conoscere, monitorare e tentare di risolvere cattive prassi nel bambino napoletano, partendo dai disturbi alimentari e del sonno fino ad arrivare alle dipendenze informatiche. La scelta di un decalogo di interventi avrà come attori l'università stessa, con seminari preparati ad hoc, e la Scuola che, attraverso progetti interni di uguale rilievo ma di impronta più pedagogica, prepareranno i ragazzi agli incontri futuri. Il progetto dunque accompagnerà ragazzi e docenti per tutto l'arco scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero della socialità.

Traguardo

Migliorare i rapporti sociali tra pari e non.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Sviluppare il senso civico del bene comune, di sé e degli altri. Contrastare le varie forme di violenze di ogni genere.

Risultati attesi

Acquisizione di buone pratiche e lo sviluppo della consapevolezza di un vivere sano e rispettoso verso se stessi e gli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Teatro

Aula generica

● Cineforum

Il progetto "CINEFORUM" si sviluppa in proiezioni cinematografiche di sensibilizzazione alle quali partecipano tutte le classi di Scuola Primaria, che ha l'intento di abituare gli alunni a riflettere e commentare tutti insieme su diverse tematiche. In ambito scolastico si riconosce al cinema la sua preziosa funzione educativa in quanto mezzo al servizio della didattica. In questo caso, non limitandosi solo a veicolare contenuti disciplinari, diventa occasione di incontro, di dialogo e di riflessione sui temi dell'alterità e della relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero della socialità.

Traguardo

Migliorare i rapporti sociali tra pari e non.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Sviluppare il senso civico del bene comune, di sé e degli altri. Contrastare le varie forme di violenze di ogni genere.

Risultati attesi

Abituare gli alunni a riflettere e commentare tutti insieme su diverse tematiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Proiezioni

Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● E tu vuoi bene alla terra?

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi



Sviluppare il senso di cittadinanza attiva;

Sviluppare la capacità di osservazione dell'ambiente circostante;

Favorire lo sviluppo del rispetto per l'ambiente;

Acquisire la consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Il progetto si propone di porre le basi per lo sviluppo di un comportamento critico e propositivo verso il proprio contesto ambientale ed un comportamento adeguato verso uno stile alimentare sano e corretto, attraverso l'impegno a promuovere stili di vita sani con l'alimentazione, il movimento e il contatto con la natura.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Didattica digitale integrata

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formare il personale docente della scuola primaria per l'acquisizione del pensiero computazionale da utilizzare nell'ambito didattico.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formare docenti e non per ***definire le modalità di acquisizione e d'uso delle strumentazioni innovative, le potenzialità ed i limiti del loro impiego nella didattica.***



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ARZANO IC 1 - ARIOSTO - NAIC8EH00L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione ha un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica. In questa fase evolutiva così delicata e densa di conquiste significative emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura della personalità di ogni singolo individuo.

Allegato:

Adobe Scan 08 gen 2023_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella griglia, in allegato, sono resi noti i diversi gradi dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni, i quali si basano su criteri stabiliti dal Comitato Didattico Organizzativo e tengono conto dell'acquisizione delle conoscenze, abilità, comportamenti ed atteggiamenti.

Allegato:



Rubrica di valutazione.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione della dimensione socio - affettiva - relazionale è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Vivere prime esperienze di cittadinanza, implica il riconoscimento di regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Allegato:

Criteri-di-valutazione-capacita-relazionali.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I gradi si riferiscono al modo con cui - all'interno di ogni livello - l'alunno padroneggia conoscenze, abilità ed esercita autonomia e responsabilità.

Criteri di valutazione del comportamento:

Ottimo

L'alunno dimostra:

- un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe;

- un comportamento corretto, responsabile, ha cura degli strumenti propri e altrui, è rispettoso delle norme che regolano la vita classe;
- consapevolezza del proprio dovere, interiorizzazione e rispetto delle consegne e assiduità nell'impegno.

Distinto

L'alunno dimostra:

- un comportamento partecipe all'interno della classe;
- un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita della classe e dell'ambiente scolastico in generale, rispettoso di sé e dell'altro;
- consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno.



Buono

L'alunno dimostra: • un comportamento non sempre rispettoso delle regole della classe, non sempre corretto

nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola;

- un comportamento non sempre rispettoso degli strumenti di lavoro propri e altrui;
- un impegno non sempre costante ed una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere (si distrae , chiacchiera durante la lezione....).

Discreto

L'alunno dimostra:

- un comportamento poco rispettoso delle regole della classe e poco corretto nel rapporto con gli insegnanti, con i compagni e con le altre figure operanti nella scuola(es.ripetuti richiami durante le lezioni...);
- un comportamento poco rispettoso degli strumenti di lavoro propri e altrui e dell'ambiente scolastico in generale;
- incostanza nell'impegno e poca consapevolezza del proprio dovere.

Sufficiente

L'alunno dimostra:

- un comportamento irrispettoso nei confronti delle regole della classe, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola. (es. frequenti richiami durante la lezione, scarso ascolto dei richiami e delle consegne. Tali comportamenti sono stati riferiti ai genitori e discussi in interclasse);
- poco rispetto degli strumenti di lavoro propri e altrui e dell'ambiente scolastico in generale;
- inadeguatezza nelle svolgere il proprio dovere e mancanza di impegno

Non sufficiente

L'alunno dimostra:

- comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole della classe, mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure operanti nella scuola (di tali comportamenti è stata informata ripetutamente la



famiglia ed
il consiglio di classe/ interclasse);
• assenza di impegno e di consapevolezza del proprio dovere.

Allegato:

Criteria comuni.pdf

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è l'indicatore del progresso culturale ed educativo compiuto dall'alunno lungo il percorso formativo ha sempre valenza educativa.

Il voto viene attribuito, in sede di scrutinio, dal Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento disciplinare interno e dal Patto Educativo di corresponsabilità, stipulato con le famiglie.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce, a maggioranza o all'unanimità, il voto in base ai seguenti descrittori, che declinano i comportamenti indicati come doveri nel suddetto Patto di corresponsabilità.

Legenda: Rimprovero = Ammonizione verbale, Nota disciplinare = Ammonizione scritta, Provvedimento = Sospensione

Allegato:

Pag.36.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione periodica e finale della scuola primaria individuati per il curriculum di istituto, secondo la normativa vigente.

(O.M.4 dicembre 2020)

40

Allegato:

VALUTAZIONE PRIMARIA (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'Esame di Stato, che si svolge al termine del primo ciclo di istruzione, è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le competenze acquisite dagli studenti al termine del ciclo.

Per sostenere l'Esame di Stato lo studente deve essere preventivamente ammesso con una decisione assunta dal consiglio di classe nello scrutinio finale dell'ultima classe del percorso di studi.

A partire dallo scorso anno scolastico, le scuole secondarie di I grado sono state alle prese con un esame di Stato completamente rinnovato, sono state tante infatti le novità stabilite nel Decreto Ministeriale n.741 del 2017 e nella successiva Nota ministeriale n.1865.

Allegato:

1criteridesame20212022ARIOSTO (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Punti di debolezza:

In questi ultimi anni la scuola non è venuta a conoscenza della ricaduta che hanno avuto le attività relative ai rapporti tra studenti e comunità scolastica e non ha aggiornato il PEI, secondo le nuove indicazioni nazionali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il progetto può essere definito simbolico ma anche materiale, ogni soggetto entra in rapporto con le sue potenzialità, a partire da ciò che è. Si tratta di un rapporto soggettivo, ma al contempo collocato in un ambiente sociale e mediato dalle relazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La famiglia - i docenti curricolari e di sostegno - l'Asl

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ricopre un ruolo di grande collaborazione ed interazione con le parti coinvolte.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Psicologo (attività di gruppo e individuali)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La verifica e la valutazione costituiscono un momento molto rilevante dell'intero processo di insegnamento-apprendimento relativamente a qualsiasi attività educativo-didattica: occorre infatti verificare e valutare non solo i risultati conseguiti dagli alunni ma anche l'efficienza della proposta didattica. Il Consiglio di classe intende personalizzare le modalità di verifica per l'alunno con disabilità rispetto alla classe. Come precedentemente chiarito, le possibilità in tal senso sono due: Obiettivi didattici differenziati rispetto a quelli disciplinari della classe: l'alunno con disabilità in questo caso presenta grandi difficoltà a seguire la programmazione dei compagni, seppur semplificata. Gli obiettivi didattici pertanto sarebbero correlati a quelli educativi Obiettivi uguali o riconducibili a quelli della classe: occorre però tenere presenti le difficoltà proprie dell'alunno e prestare molta attenzione alla valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate nei vari ordini e gradi per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali



Aspetti generali

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collabora strettamente con il D.S. nella gestione dei vari plessi dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni Coordina il Piano dell'Offerta Formativa Accoglie i nuovi docenti Collabora con i collaboratori di plesso e/o fiduciari al fine di favorire la coesione dello Staff del D.S. Cura la formazione delle classi e la compilazione delle graduatorie interne Cura la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie Organizza attività collegiali Coordina con il D.S., con il D.S.G.A., con le Funzioni strumentali preposte e con l'Ufficio Tecnico la Commissione viaggi e Visite guidate Presiede la Commissione Orientamento Adotta eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo Assicura il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico	2
----------------------	---	---



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinano ed organizzano il lavoro afferente alla realizzazione del piano dell'offerta formativa.	10
--------------------------------------	--	----

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Funzione strumentale	F.S. Area 1: Gestione ed organizzazione delle attività afferenti al piano dell'Offerta formativa; F.S. Area 2: Supporto al Dirigente al Comitato di Sicurezza per l'emergenza Covid 19; F.S. Area 3: Organizza e coordina i lavori dei docenti di sostegno assegnati agli alunni diversamente abili, BES e DSA; F.S. Area 4: Orientamento e continuità .Realizzazione della continuità verticale tra le diverse scuole favorendo l'entrata degli alunni alle scuole secondarie sia di primo che di secondo grado.	8
Responsabile di plesso	Gestione ed organizzazione dei plessi	4
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa .	1
Responsabile di progetto	I responsabili di progetto si occupano di uno specifico ambito di attività del PTOF collegate all'insegnamento dell'educazione civica; ne curano la progettazione, il coordinamento e la	2



	realizzazione.	
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Realizzano attività di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Organizza attività di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Organizza attività di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	Coordina il lavoro del personale A.T.A.
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

amministrativa:

Contratti e acquisti digitali

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE PER AMBITO TERRITORIALE

Azioni realizzate / da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

AMBITO18

L'attività di formazione tende allo sviluppo delle competenze, negli studenti,



intese come combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

AMBITO18

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

AMBITO18



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora strettamente con il D.S. nella gestione dei vari plessi dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni Coordina il Piano dell'Offerta Formativa Accoglie i nuovi docenti Collabora con i collaboratori di plesso e/o fiduciari al fine di favorire la coesione dello Staff del D.S. Cura la formazione delle classi e la compilazione delle graduatorie interne Cura la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie Organizza attività collegiali Coordina con il D.S., con il D.S.G.A., con le Funzioni strumentali preposte e con l'Ufficio Tecnico la Commissione viaggi e Visite guidate Presiede la Commissione Orientamento Adotta eventualiprovedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo Assicura il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinano ed organizzano il lavoro afferente alla realizzazione del piano dell'offerta formativa.	10
Funzione strumentale	F.S. Area 1: Gestione ed organizzazione delle	8



	attività afferenti al piano dell'Offerta formativa; F.S. Area 2: Organizzazione delle visite guidate e viaggi d'istruzione; F.S. Area 3: Organizza e coordina i lavori dei docenti di sostegno assegnati agli alunni diversamente abili, BES e DSA; F.S. Area 4: Orientamento e continuità .Realizzazione della continuità verticale tra le diverse scuole favorendo l'entrata degli alunni alle scuole secondarie sia di primo che di secondo grado.	
Responsabile di plesso	Gestione ed organizzazione dei plessi	4
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa e si occupa dell'organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera ed individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Responsabili di progetto	I responsabili di progetto si occupano di uno specifico ambito di attività del PTOF collegate all'insegnamento dell'educazione civica; ne curano la progettazione, il coordinamento e la realizzazione.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docente di potenziamento ,consolidamento e	2



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	completamento orario Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progettualità Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina il lavoro del personale A.T.A.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Contratti e acquisti digitali](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 18

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La formazione

Il progetto è rivolto a tutti i docenti dell'Istituto, svolto dall'animatore digitale, si pone come finalità la formazione del personale docente e non verso soluzioni innovative e tecnologiche per definire le modalità di acquisizione e d'uso delle strumentazioni per sfruttare al meglio le potenzialità ed i limiti del loro impiego nella didattica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

formazione di scuola